



Un Bosco per Kyoto 2010, la cerimonia si è tenuta
martedì 12 gennaio 2010 a Roma, in Campidoglio

(servizio di Enrico Fora)

Dalla bruma di Copenhagen alla solarità di Roma per lanciare un ecomessaggio di speranza in sintonia con il best seller “La scelta”, nuovo monito dell’ex vicepresidente statunitense Al Gore vincitore del Nobel per la pace nel 2007 assieme all’IPCC (International Panel for Climate Change).

Accademia Kronos – in collaborazione con l’AICS e con il Comune di Roma – ha celebrato martedì 12 gennaio 2010, presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio, la cerimonia del premio “Un Bosco per Kyoto” 2010, con l’adesione straordinaria del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

L’evento, giunto con crescente successo alla quinta edizione, intende valorizzare gli interpreti di un sempre più diffuso ecologismo etico. I riconoscimenti conferiti lo scorso anno a Barack Obama, Angela Merkel e Giorgio Napolitano hanno consolidato l’eccellenza e la visibilità del premio “Un Bosco per Kyoto” polarizzando l’attenzione dei media internazionali.

E’ ancora radicato nel mondo della comunicazione - ha dichiarato recentemente Roberto Natale Presidente della FNSI (Federazione Nazionale Stampa Italiana) – l’aforisma “fa più rumore un albero che cade, anziché una foresta che cresce”. Raccontare anche ciò che funziona non è “buonismo”, ma aderenza alla realtà e stimolo alla diffusione di esperienze positive.

Alla luce di questa interessante inversione di tendenza Accademia Kronos ed AICS hanno avviato un capillare monitoraggio nelle aree di sensibilità sociale al fine di individuare enti locali (comuni e province), aziende, università, associazioni, laboratori sperimentali, centri di ricerca scientifica, ecc. effettivamente impegnati nelle politiche ambientali e nella tutela del territorio.

Lo screening rivela un grande sommerso di progetti e di interventi che merita casse di risonanza per diffondere nell’immaginario collettivo nuovi orientamenti (responsabilità, consapevolezza, condivisione) verso codici comportamentali, modelli di sviluppo sostenibile, paradigmi finalizzati alla salvaguardia dell’ecosistema e ad una migliore qualità della vita.

Sono pervenute alla Commissione del premio internazionale “Un Bosco per Kyoto” 2010 – presieduta da Anna Maria Fausto, Direttore del Dipartimento di Scienze Ambientali dell’Università della Tuscia – 179 candidature di enti locali a conferma del variegato humus della società civile che si mobilita sulle tematiche ambientali.

Sono stati selezionati 23 comuni ed 8 province che hanno realizzato progetti per la mitigazione climatica, per il risparmio energetico, per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, per la raccolta differenziata dei rifiuti, per gli interventi di rimboschimento e di fruibilità del verde urbano. Due premi speciali sono stati dati alla Provincia di Mantova per l’avvio di un progetto che prevede la piantumazione di oltre un milione d’alberi lungo le rive del Po e alla

Provincia di Firenze che ha realizzato con il CXNR e l'Università di Pisa un rivoluzionario sistema di captazione raggi solari per dare energia elettrica sia di giorno che di notte. Il riconoscimento di quest'ultima provincia è stato dato alla nota CFarla Fracci, assessore alla cultura della provincia di Firenze. Inoltre conferiti riconoscimenti a scienziati, rappresentanti dell'associazionismo e della cultura, imprenditori. In particolare al CAPO DEL Corpo Forestale dello Stato e a Guido Bertolaso.

Durante la cerimonia di " Un Bosco per Kyoto" 2010, in Campidoglio sono intervenuti l'Assessore all'Ambiente del Comune di Roma Fabio De Lillo, gli scienziati: Vincenzo Ferrara dell'ENEA e Riccardo Valentini responsabile scientifico per l'Italia nell'ambito del G8. (report sul COP 15 di Copenhagen); a seguire: Il Vescovo di L'Aquila Giuseppe Molinari (messaggio di Papa Benedetto XVI "Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato"), l'Ambasciatore della Repubblica di Colombia Sabas Pretelt de la Vega (campagna per tutelare la foresta amazzonica "Una sniffata di coca =20 metri quadrati di foresta distrutta"), rappresentato dal Consigliere Andrea Londono Osorio.

Le premiazioni sono state intercalate dagli stacchi dell'Orchestra Giovanile Veronese (opera musicale "Curupira: il suono della Terra"), dalla presentazione del libro fotografico "Ama+zonìa" di Fabian con testi della poetessa Marcia Theophilo, dallo "speciale tv" del network SOS Ambiente.

Accademia Kronos, AICS e Comune di Roma si dichiarano futurologi ottimisti in linea con "La scelta" di Al Gore: "La maggioranza degli esperti della crisi climatica concorda sul fatto che probabilmente siamo ancora in tempo ad evitare le conseguenze peggiori ed a creare le condizioni per ripristinare – lentamente ma infine con successo – l'equilibrio climatico e l'integrità ecologica che sono cruciali per la sopravvivenza della nostra civiltà."

B R E V E G A L L E R I A F O T O G R A F I C A



La sala della Protomoteca durante la Cerimonia. In Primo piano la giornalista Rai Valentina Lo Surdo, conduttrice della cerimonia.



Tavolo della presidenza: da destra: lo scienziato Riccardo Valentini, Il vescovo di l'Aquila Molinari, Anna Maria Fausto presidente del comitato Un Bosco per Kyoto, Ennio la Malfa presidente di Accademia Kronos ed Ezio Sina coordinatore della manifestazione



**Funzionaria Ambasciata Colombia
Con il presidente della Commissione**



Il premio a Carla Fracci



Orchestra giovanile Veronese



L'Assessore all'Ambiente del Comune di Roma



Premio al Corpo Forestale dello Stato



**Premio al Presidente della
Provincia di Bari, nonché
medico scienziato**

Roma, 13 gennaio 2010